

Regione

Soppressione servizio sismico

Geologi in allarme

Dura nota dell'ordine dei geologi del Molise.

SERVIZIO A PAGINA 2

Dura nota contro la riorganizzazione delle strutture dirigenziali regionali

Soppressione servizio sismico, la protesta dell'Ordine dei Geologi

CAMPOBASSO. L'atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale, recentemente decretata con delibera di giunta regionale n.36 non piace al Presidente Ordine dei Geologi del Molise, Giancarlo De Lisio poiché prevede la soppressione del Servizio Sismico e Geologico, "unici uffici - afferma il professionista - dedicati alla salvaguardia del territorio e delle vite umane."

"il disinteresse e l'approssimazione che risulta da tale delibera - afferma in una nota il presidente dell'Ordine dei Geologi del Molise - costituiscono un balzo indietro di 30 anni. Una consapevole e gravissima assunzione di responsabilità nei con-

fronti della popolazione molisana e della storia del suo territorio, inesorabilmente ignorata e dimenticata. Dopo gli ultimi eventi sismici che stanno interessando l'Italia Centrale dallo scorso agosto, dopo le numerose frane ed alluvioni che non hanno risparmiato il Molise, la popolazione sta prendendo coscienza che la protezione civile, impeccabile in fatto di efficienza ed organizzazione logistica, certifica, come ha sempre fatto, il fallimento della reale politica di prevenzione."

In tale ottica, scrive De Lisio, ci si aspettava che all'Ufficio Geologico e Sismico fosse riconosciuta e confermata l'assoluta priorità e propeudeicità nel fornire indicazioni fondamentali agli altri

Uffici regionali preposti all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale.

"I geologi molisani denunciano quindi come la delibera n. 26/2017 costituisca un gravissimo atto che non tutela il territorio e l'incolumità dei cittadini, purtroppo ignari di come le scellerate decisioni politiche possano riversarsi disastrosamente sulla gestione territoriale dell'intera regione. Una assunzione di responsabilità, si diceva, è quella a cui questo Ordine richiama la classe politica che si troverà a gestire in un prossimo futuro nuove e sistematiche emergenze e ad impegnare notevoli risorse umane ed economiche per porre riparo ai danni generati da una irrazionale sfi-

da continua contro la natura. Il tener conto della conformazione geologica e dell'analisi interazione opere territorio eviterebbe sicuramente molte sciagure e calamità naturali che, al loro verificarsi, sono sempre accompagnate da scalpore mediatico, fatalismo, ridondanti proclami e le classiche promesse politiche di sempre. La soppressione del Servizio Geologico e Sismico regionale - conclude De Lisio - deve costituire quindi un momento di riflessione e di indignazione per tutta la popolazione molisana, considerato che, in relazione alle reali esigenze del territorio, questo ufficio dovrebbe costituire il fiore all'occhiello non solo della Regione, ma dell'intera nazione."

© RIPRODUZIONE RISERVATA